



Berna,

Destinatari:

i partiti politici

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

Ratifica della Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali: apertura della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

Nell'ottobre 2005 gli Stati membri dell'UNESCO hanno approvato la Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. La Convenzione rappresenta il primo strumento giuridico vincolante a livello internazionale per garantire la diversità culturale.

Il 15 dicembre 2006 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di svolgere una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione dura tre mesi e si conclude **lunedì 26 marzo 2007**.

L'obiettivo della Convenzione consiste nel proteggere e promuovere la diversità delle espressioni culturali e nel garantire il riconoscimento del diritto di tutti gli Stati di prendere disposizioni in tal senso. La Convenzione verte segnatamente sulle questioni relative alla promozione e alla diffusione della cultura. Il principio della diversità dei media e del servizio pubblico di radiodiffusione è stabilito chiaramente dalla Convenzione, che riconosce espressamente il ruolo fondamentale della società civile nella protezione e nella promozione della diversità delle espressioni culturali.

La diversità culturale ha una valenza particolare per la Svizzera in quanto è parte integrante della sua concezione dello Stato ed è ancorata nella Costituzione federale. Di conseguenza la Svizzera ha sostenuto il processo di elaborazione della Convenzione fin dall'inizio. In occasione della 33esima Conferenza generale dell'UNESCO la Svizzera si è espressa chiaramente a favore dell'adozione della Convenzione. Vi invitiamo a esprimere un parere sulla ratifica della Convenzione da parte della Svizzera.



La documentazione messa in consultazione può essere scaricata dal seguente indirizzo Internet <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>. Essa è disponibile anche sul sito dell'Ufficio federale della cultura (www.bak.admin.ch). Una versione stampata vi sarà inviata all'inizio del mese di gennaio.

Vi preghiamo di farci pervenire il vostro parere scritto entro il 26 marzo 2007 trasmettendolo al seguente indirizzo: David Vitali, Stato maggiore Direzione / Affari internazionali, Ufficio federale della cultura, Hallwylstrasse 15, 3003 Berna oppure david.vitali@bak.admin.ch. Il sig. Vitali resta a vostra disposizione per rispondere ad eventuali interrogativi (tel. 031 325 70 19).

Ringraziando per la preziosa collaborazione, vi preghiamo di gradire i nostri distinti saluti.

Pascal Couchepin
Consigliere federale